



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Servizio 2 – Iniziative regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: P.O. FESR Sicilia 2014-2020 Azione **2.2.1** – Chiusura dell'Operazione del Comune di **Racalmuto** denominata *“Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni della PA”*, CUP: **F56G21001360002**, codice Caronte **SI_1_32397**, PRATT **4216**, di € **52.642,64**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità europea;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”*;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana”*;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”*;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”*;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 *“Legge di Stabilità Regionale 2026-2028”*;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”*;

VISTA la delibera di Giunta n. 13 del 12 Gennaio 2026 relativa al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa ed il Piano degli indicatori;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito l'*“Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”* (nel seguito denominato *“Ufficio”*);

VISTO l'art. 29, comma 3, della L.R. n. 3 del 17 marzo 2016, con il quale l'Ufficio viene posto alle dipendenze dell'Assessore all'Economia;

- VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell’Ufficio, con la nuova denominazione “*Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica*” (nel seguito denominata “*ARIT*”);
- VISTO il D.P.Reg. 11 marzo 2025, n. 529, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell’ARIT, reso esecutivo dal 24 marzo 2025;
- VISTO il D.P.Reg. 17 febbraio 2025, n. 725, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell’ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 17 febbraio 2025 e per la durata di anni due;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 70 del 24 marzo 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l’incarico di dirigente del Servizio 2 “*Iniziative Regionali di ICT*” dell’ARIT;
- VISTA la propria nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 “*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*” dell’ARIT (oggi Servizio 2 “*Iniziative Regionali di ICT*”), è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato “*UCO*”), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- VISTO il d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, “*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*”, art. 6, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato “*sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie*”;
- VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”, che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17 del 10 dicembre 2021;
- VISTO l’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*”, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dello sviluppo territoriale per i fondi SIE 2014-2020 attraverso gli strumenti ITI (aree urbane e aree interne) e CLLD;
- VISTE le “*Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)*”, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione europea;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016, avente per oggetto “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 -*

Adozione definitiva”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016, avente per oggetto *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati ‘Ammissibilità e valutazione dell’agenda territoriale delle aree interne’ e ‘Ammissibilità e valutazione dell’Agenda urbana’ – Apprezzamento”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato le modifiche al P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 3 settembre 2020, che ha approvato il *“Documento di Programmazione attuativa 2020-2022”* del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 1109 del 5 dicembre 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha approvato il documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione dicembre 2023”*;
- VISTO il D.D.G. n. 119 del 26 marzo 2024 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato il *“Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione marzo 2024”*, completo di allegati;
- VISTO il d.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 41 del 17 aprile 2020 con cui è stata adottata la pista di controllo per la realizzazione di opere pubbliche e l’acquisizione di beni e servizi a regia relative allo strumento CLLD;
- VISTE le linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo *Caronte*;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 54 del 30 aprile 2021, con il quale sono state approvate le circolari, con i relativi allegati, prot. n. 3415, 3416 e 3417 del 30 aprile 2021, atte a disciplinare la chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sulle azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 da parte dei Comuni dei G.A.L. beneficiari del CLLD;
- VISTI i D.R.A. del Dipartimento della Programmazione n. 203 del 16 aprile 2020, n. 793 del 25 novembre 2020, n. 846 del 23 novembre 2021 e n. 1077 del 21 novembre 2022, che dispongono nei vari anni l’accertamento delle entrate sui capitoli 5019 e 5020 al fine di costituire la copertura della iscrizione sui capitoli di spesa 620019 – 620020 - 620051 dell’ARIT delle risorse necessarie per finanziare i progetti ammessi presentati dai Comuni in adesione alla chiamata a progetto, in funzione dei cronoprogrammi di spesa trasmessi dai beneficiari;
- VISTO il D.D. n. 2032 del 30 novembre 2022 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale, con il quale sono state iscritte sul capitolo di spesa **620019** le risorse richieste dall’Area 2 dell’ARIT necessarie per finanziare con le risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Azione **2.2.1**, i progetti ammessi presentati dai Comuni in adesione alla chiamata a progetto;
- VISTO il proprio D.D.G. n. **56 del 23 marzo 2023**, e il suo allegato disciplinare, con cui il progetto del Comune di **Racalmuto** denominato *“Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni della PA”* (nel seguito denominato *“Operazione”*) è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 *“Agenda Digitale”*, Azione **2.2.1**, CUP **F56G21001360002**, codice Caronte **SI_1_32397**, PRATT **4216**, per € **52.642,64** IVA inclusa con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa **620019**;
- VISTO il proprio D.D.G. n. **153 del 17 settembre 2024**, con cui il finanziamento dell’Operazione di € **€ 52.642,64 ,00** IVA inclusa, a seguito delle procedure di affidamento, viene definitivamente

quantificato in **€ 51.969,31** IVA inclusa, con il seguente quadro economico:

QUANTIFICAZIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO	
A) SERVIZI	
Imponibile servizi	€41.901,84
IMPORTO TOTALE SERVIZI (A)	
B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	€10.067,47
Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.lgs. 50/2016 e art. 45 D.lgs. 36/2023):	€849,07
Contributo CONSIP	0,00
IVA 22% (di A)	9.218,40
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	
IMPORTO FINANZIAMENTO POST GARA (A + B)	€ 51.969,31
IMPORTO FINANZIATO CON D.D.G. n. 56/2023	€ 52.642,64
ECONOMIE	€ 673,33

VISTA la dichiarazione **del 30 ottobre 2024**, con la quale il RUP attesta la conformità della fornitura alle prescrizioni di progetto con esito positivo;

VISTA la determinazione dirigenziale **n. 246 del 12 novembre 2025**, con la quale il **Comune di Racalmuto** ha approvato il Quadro Economico Finale dell'Operazione, così strutturato:

QUADRO ECONOMICO FINALE (QEF)	
A) SERVIZI	
Importo fornitura	€41.901,84
Costi della sicurezza	€ 0,00
IMPORTO TOTALE SERVIZI (A)	€41.901,84
B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
Lavori in economia	€ 0,00
Imprevisti	€ 0,00
Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.lgs. 50/2016 e art. 45 D.lgs. 36/2023), contributo ANAC, contributo CONSIP, commissione di gara:	€ 679,26
IVA 22% su servizi	€ 9.218,40
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€9.897,66
IMPORTO QUADRO ECONOMICO FINALE (A + B)	€ 51.799,50
IMPORTO FINANZIATO CON D.D.G. n. 56/2023	€52.642,64
ECONOMIE	€ 843,14

VISTA la nota prot n. **18573 del 14 novembre 2025** del Comune di **Racalbuto**, di trasmissione della dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Ente con la quale si attesta che l'Operazione è completata, in uso e funzionante a far data **dal 30 ottobre 2024**, che sono stati assolti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 115 e Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013, gli obblighi in materia di entrate nette previsti dall'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, l'avvenuto caricamento e la validazione sul sistema informativo *Caronte* di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV), dei pagamenti e dei relativi giustificativi, dei dati di avanzamento fisico e procedurale nonché di altra documentazione per la quale è previsto un caricamento da parte del Responsabile Esterno dell'Operazione (REO), e si conferma l'impegno al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni, l'impegno al rispetto dell'obbligo di conservazione degli originali dei documenti di progetto, dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento, a disposizione per accertamenti e controlli, secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e nel disciplinare di finanziamento, fermi restando gli altri obblighi in tema di conservazione della documentazione previsti dalla normativa vigente;

VISTA la documentazione di rendicontazione della spesa caricata e validata sul sistema *Caronte*, nonché dei dati di avanzamento fisico e procedurale;

CONSIDERATO che l'Operazione è stata oggetto di controllo di primo livello e che la spesa attestata e certificata è pari a **€ 51.799,50**

CONSIDERATO che la contabilità dell'Operazione si conclude con l'importo finale di **€ 51.799,50** e che tale somma è stata liquidata al beneficiario come di seguito indicato:

- **€ 15.336,07** con **D.D.S. n. 298 del 30 novembre 2023**, a titolo di anticipazione e pagamento intermedio;
- **€ 36.443,43** con **D.D.S. n. 315 del 13 dicembre 2023**, a titolo di saldo finale;
- **€ 20,00** con **D.D.S. n. 324 del 17 novembre 2025** come integrazione a saldo (Refuso amministrativo)

CONSIDERATO che la somma di **€ 843,14** relativa alle economie generate, di cui all'impegno assunto con il citato D.D.G. n. **n. 56 del 23 marzo 2023**, è stata così gestita:

- la somma residua di **€ 843,14** sul capitolo di spesa **620019** per l'esercizio finanziario 2023 è **stata eliminata** con il riaccertamento ordinario 2024 dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 312 dell'11 ottobre 2024;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C(2022) 8836 final del 7 dicembre 2022, *"Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)"*, e la correlata circolare esplicativa del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 14852 del 30 ottobre 2023;

VISTO il Regolamento (UE) n. 795/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, e in particolare l'art. 14, *"Modifiche del Regolamento (UE) n. 1303/2013"*;

VISTA la nota prot. n. 6164 del 13 maggio 2024 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, tra l'altro, ha trasmesso lo schema di decreto di chiusura dei progetti imputati al P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

RITENUTO di dovere prendere atto del Quadro Economico Finale dell'Operazione approvato dal **Comune di Racalmuto**, come sopra esposto;

RITENUTO di dovere determinare in via definitiva la quota ammissibile al finanziamento del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Azione **2.2.1**;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, si prende atto del Quadro Economico Finale di spesa approvato con la determinazione dirigenziale n. **n. 246 del 12 novembre 2025**, per un importo pari a **€ 51.799,50** relativo al progetto del Comune di **Racalmuto** denominato **"Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni della PA"**, CUP **F56G21001360002**, codice Caronte **SI_1_32397**, PRATT **4216**, rendicontato sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020 Azione **2.2.1**, nonché della relazione sul conto finale e del certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità, come di seguito articolato:

QUADRO ECONOMICO FINALE (QEF)	
A) SERVIZI	
Importo fornitura	€ 41.901,84
Costi della sicurezza	€ 0,00
IMPORTO TOTALE SERVIZI (A)	€ 41.901,84
B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
Lavori in economia	€ 0,00
Imprevisti	€ 0,00
Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.lgs. 50/2016 e art. 45 D.lgs. 36/2023), contributo ANAC, contributo CONSIP, commissione di gara:	€ 679,26
IVA 22% su servizi	€ 9.218,40
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 9.897,66
IMPORTO QUADRO ECONOMICO FINALE (A + B)	€ 51.799,50
IMPORTO FINANZIATO CON D.D.G. n. 56/2023	€ 52.642,64
ECONOMIE	€ 843,14

Art. 2 Si approva la definitiva ammissione al finanziamento dell'Operazione per l'importo di **€ 51.799,50** sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 "Agenda Digitale", Azione **2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese"**, di cui all'impegno assunto sul capitolo di spesa **620019** con il D.D.G. **n. 56 del 23 marzo 2023** generando economie pari a **€ 843,14**.

Art. 3 Si approva il quadro finale delle fonti finanziarie dell'intervento, come di seguito articolato:

QUADRO FINALE DELLE FONTI FINANZIARIE	
P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Azione 2.2.1	€ 51.799,50
Quota di cofinanziamento a carico dell'Ente beneficiario	€ 0,00
TOTALE	€ 51.799,50

- Art. 4 Il progetto del Comune di **Racalmuto** denominato **“Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni della PA”**, CUP F56G21001360002, codice Caronte **SI_1_32397**, PRATT **4216**, a valere sul P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Azione **2.2.1**, è concluso.
- Art. 5 La somma di euro 843,14, relativa alle economie generate, è stata eliminata in sede di riaccertamento ordinario 2024 dei residui attivi e passivo al 31 dicembre 2023.
- Art. 6 Con la firma del presente provvedimento, il dirigente dell'UCO, secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio, ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.
- Art. 7 Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.
- Art. 8 Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 06/02/2026

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro

Il Dirigente Generale
Vitalba Vaccaro